**PLANNING PER L’ELABORAZIONE DELLA TESI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **CONTENUTI** |
| **IMPOSTAZIONE PAGINA** | MARGINI: SINISTRO 4 CM – DESTRO, SUPERIORE E INFERIORE 3 CM.FONT: TIMES NEW ROMAN 12-14 (TESTO) 14 PARAGRAFI – 18 TITOLO CAPITOLOINTERLINEA 1,5NUMERI A PIE DI PAGINA IN BASSO AL CENTROUTILIZZARE GRASSETTO SOLO NEI TITOLI.SE NECESSARI ELENCHI PUNTATI, USARE SEMPRE LO STESSO STILE. |
| **1° CAPITOLO****Presentare Domanda Comitato Etico (per lavori di ricerca interni al Policlinico; per studi svolti in altre strutture, l’autorizzazione va richiesta alla direzione della stessa)** | **REVISIONE DELLA LETTERATURA SULLA TEMATICA DI INTERESSE, CON LE RELATIVE CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE**Le citazioni devono essere inserite per ogni affermazione che ha una rilevanza scientifica nel contesto dell’argomento trattato. Nel testo dell’elaborato va inserito solo il numero progressivo della citazione, mentre il riferimento bibliografico completo va inserito in Bibliografia. Non inserire il riferimento bibliografico come nota a pie’ di pagina |
| **2° CAPITOLO** | **ELEMENTI CORRELATI ALL’ARGOMENTO DELLA TESI****RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALLO SPECIFICO ARGOMENTO DI STUDIO****ASPETTI E COMPETENZE INFERMIERISTICHE RELATIVE ALL’ARGOMENTO DI STUDIO**Es.:musicoterapia nel paziente critico neurologico – il primo capitolo parlerà della musicoterapia e delle teorie di riferimento, il secondo capitolo degli aspetti assistenziali relativi al paziente critico neurologico2° es.: la depressione nell’anziano fragile – il primo capitolo tratterà della depressione, il secondo capitolo dell’anziano fragile e dei relativi aspetti assistenziali Mettere in evidenza eventuali riferimenti normativi, linee guida, specialmente se di recente pubblicazione, anche al fine di dare maggiore rilevanza all’argomento trattato. |
| **3° CAPITOLO** | **In caso di LAVORO DI RICERCA**Deve essere sviluppato secondo il seguente schema:1. **Ipotesi di studio** – specificare quali sono gli interrogativi a cui si vuole dare una risposta attraverso il lavoro di ricerca (obiettivi della ricerca). Vanno formulati in considerazione delle teorie di riferimento, esposte nei capitoli precedenti
2. **Materiali e metodo**: descrivere il disegno di ricerca (sondaggio, studio prospettico, studio retrospettivo, caso-controllo, ecc…), i materiali utilizzati (strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati: questionari validati, indicatori, parametri clinici….), il campione di studio e i criteri di inclusione ed esclusione, il periodo di rilevazione
3. **Risultati**: rappresentare tramite grafici statistici i risultati dello studio, accompagnati da una sintetica descrizione oggettiva, senza considerazioni personali
4. **Discussione**: analizzare i dati ottenuti con considerazioni supportate dalle teorie di riferimento
5. **Conclusioni**: evidenziare i risultati più rilevanti della ricerca, le implicazioni per l’Infermieristica, le possibili ulteriori evoluzioni della ricerca, i limiti dello studio
 |
| **3° CAPITOLO** | **In caso di REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA****INTRODUZIONE:** riassumere il rationale dello studio. Non revisionare l’argomento in modo estensivo e fornire solo le citazioni bibliografiche di stretta pertinenza. Specificare lo scopo dell’articolo**MATERIALI E METODO:** specificare come sono stati selezionati gli studi; quali banche dati sono state consultate, il periodo di consultazione, l’arco di tempo delle pubblicazioni considerato, le lingue accettate, Mesh terms, key words ed operatori booleani utilizzati, criteri di inclusione ed esclusione degli articoli**RISULTATI:** riportare una sintesi o una sinossi degli articoli inclusi nella revisione ordinandoli secondo un criterio di tipologia di studio temporale o ancora per rilevanza. Tabella degli articoli selezionati.**DISCUSSIONE:** sottolineare gli aspetti di novità e l’importanza del lavoro eventualmente confrontandoli con quelli di altri autori. Definire la validità dei risultati dal punto di vista dell’applicazione clinica e della rilevanza per il Nursing. Non ripetere i dati già riportati nella sezione precedente**CONCLUSIONI:** collegare le conclusioni con lo scopo dello studio evitando affermazioni assolute o dichiarazioni non completamente giustificate dai risultati. Evitare riferimenti a lavoro non ancora svolto. Porre nuove ipotesi quando possibile, identificandole specificatamente come tali. Se necessario includere alcuni suggerimenti ed evidenziare i limiti dello studio e le implicazioni per le ricerche future |
| **3° CAPITOLO** | **In caso di TESI CLINICA****INTRODUZIONE:** rappresentare il caso clinico preso in esame, inserendo dati clinici di rilievo che sono di riferimento per lo sviluppo dei piani di assistenza**MATERIALI E METODO:** indicare la teoria di riferimento e la tassonomia utilizzata**RISULTATI:** rappresentare i piani di assistenza elaborati , i risultati e gli esiti per il paziente**DISCUSSIONE:** elaborare un commentoal piano di assistenza sviluppato, motivando le scelte di intervento effettuate in modo critico, anche facendo riferimento a linee guida e protocolli**CONCLUSIONI:** evidenziare i risultati più rilevanti ottenuti nel decorso clinico, le criticità riscontrate, i possibili ambiti di miglioramento, anche attraverso percorsi di ricerca e innovazione tecnologica |
| **TESI COMPLETA DI: FRONTESPIZIO, INTRODUZIONE, INDICE, ALLEGATI, BIBLIOGRAFIA** | **FRONTESPIZIO:** utilizzare esclusivamente il format indicato**INDICE:** dovrà essere organizzato come vero e proprio elenco che ne individua gli argomenti principali (**titoli dei capitoli**) ed eventuali **sottocapitoli**. I primi saranno esposti con una dimensione di carattere maggiore ed in grassetto, evidenziati da un numero crescente (1… 2… 3….ecc), mentre i sottocapitoli riporteranno il numero di capitolo principale puntato e con l’aggiunta di ulteriori numeri crescenti (1.1, 1.2, 1.3 ecc). Il programma Word consente di creare un indice in automatico e di aggiornarlo puntualmente (dalla barra degli strumenti selezionare: strumenti – sommario)**ABSTRACT**: è un riassunto di max 250 parole, sviluppato secondo lo schema: introduzione, materiali e metodo, risultati, conclusioni; ha lo scopo di illustrare brevemente alla Commissione il lavoro svolto.**Allegati**: alla fine dell’elaborato, prima della bibliografia,devono essere inseriti gli strumenti utilizzati per la ricerca. Si raccomanda l’utilizzo di **strumenti validati;** l’approvazione della domanda da parte del Comitato Etico **non** comporta la validazione dello strumento**Bibliografia**: deve essere redatta rispettando le norme redazionali dello stile di bibliografia Vancouver . E’ opportuno costruire la bibliografia man mano che si elabora la tesi e si inseriscono i riferimenti bibliografici nel corpo del testo. **Ringraziamenti:** sono facoltativi; se si vuole inserirli, vanno messi dopo la bibliografia, e le pagine non vanno numerate |
| **CD ROM** | All’elaborato deve essere allegato un cd-rom contenente la tesi in pdf, e l’abstract.Sul dorso del CD va applicato ,’adesivo con titolo, candidato e relatore impostato come il frontespizioIl cd rimane depositato al Cds mentre la tesi cartacea deve essere rilevata dal laureato al termine della seduta di tesi. |
| **PRESENTAZIONE PP** | Utilizzare al massimo 6 slides, format della Sapienza. 1°: definizione dell’argomento svolto e breve descrizione dei presupposti che hanno motivato lo studio; 2°: obiettivi, campione, materiale e metodo; 3°-4°: risultati; 5°: discussione; 6° conclusione. |

**ATTENERSI RIGOROSAMENTE ALLE INDICAZIONI DELLE LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA TESI**